

La Giunta sta assumendo un atteggiamento arrogante

Scritto da Emanuele Lodolini

domenica 13 luglio 2008

Non comprendo davvero cosa stia accadendo in questi giorni alla Giunta Brandoni che, oltre a confondere i ruoli amministrativi con quelli politici, sta assumendo un atteggiamento arrogante nei confronti di chiunque non sia parte della maggioranza.

Ne sono esempio il non aver inserito all'ordine del Giorno del prossimo Consiglio comunale l'interrogazione del Consigliere PD Pieroni, protocollata lo scorso 30 giugno, avente ad oggetto il Parco dello Stadio, medesimo argomento trattato dall'interrogazione di due consiglieri PDL.

Stesso discorso vale per la mozione presentata dai Consiglieri PD sui rapporti Comune di Falconara, Api.

Ed infine suscita davvero più di un interrogativo l'aver negato, senza comunicazione ufficiale, il permesso ad una richiesta di presidio la cui unica finalità era quella di promuovere da parte degli organizzatori l'inizio imminente del Falkatraz Festival, che si terrà a Falconara.
Emanuele Lodolini

Sarei ipocrita se mi dicessi stupito, come non servirebbe a nulla dire me l'aspettavo questa è la destra fascista di Falconara. Spero (lavoro permettendo) di riuscire ad essere presente lunedì al presidio, per intanto vi invio la mia partecipata solidarietà
un saluto.
massimo **(Marcelli Flori)**

Nessuna meraviglia per l'atteggiamento della giunta comunale. E' una giunta di destra quindi tende a limitare la libertà e a censurare chi la pensa in maniera diversa.

Oggi i centri sociali, domani gli immigrati, e via di seguito.

L'opposizione deve essere forte e continua.

NON UN PASSO INDIETRO.

La mia totale solidarietà ai ragazzi del Kontatto.

Claudio Paolinelli

Guai a negare la libertà di espressione!

Ho appreso, con sconcerto, che l'Amministrazione comunale avrebbe negato la possibilità ai ragazzi dei centri sociali di effettuare un volantinaggio in piazza Mazzini, lunedì prossimo, per pubblicizzare il prossimo raduno Falkatraz, il cui inizio è previsto per sabato 19 luglio. Ricordo al Sindaco che l'uso degli spazi pubblici per attività di libera informazione E' UN ATTO DOVUTO per il quale non è prevista alcuna autorizzazione.

E' sufficiente una semplice comunicazione per verificare il non sovrapporsi di iniziative od eventi.

Pertanto sostengo personalmente l'iniziativa dei centri sociali di "disobbedire" ad un atto di ingiustizia ed invito il sindaco Brandoni a rileggersi (o a leggere se non lo avesse ancora fatto) l'Antigone, riflettendo sul valore dei principi posti a fondamento della umana convivenza.

Capirà allora, Brandoni, perchè nonostante la repulsione totale che provo per ogni atteggiamento razzista, sia stato capace di tacere, in veste di candidato sindaco, di fronte alle promesse di pulizia etnica evocate dal leader locale di Forza Nuova, Gladi. Di come sia stato, e sono ancora oggi, d'accordo nel farlo parlare. Perchè la libertà di parola e di pensiero è un valore sacro della democrazia, anche quando costituisce un pericolo per la democrazia stessa. E questo valore, caro Brandoni, o lo si fa valere o lo si nega. Inutile nascondersi dietro le "regole" come con il regolamento sugli spettacoli in relazione all'inquinamento acustico. Sappiamo bene che un centro sociale non può essere oggetto di una normativa speciale alla stregua delle attività di spettacolo in spiaggia, ma sappiamo anche che, alla pari dei luoghi individuati per le manifestazioni pubbliche, anche il festival "Falkatraz" ha diritto ad una deroga in quanto manifestazione estiva, a prescindere dal fatto che chi lo organizza sia più o meno simpatico al Sindaco.

Caro Sindaco, la gente di Falconara è pigra, è assente, ma alla democrazia in fondo in fondo ci tiene e ama potersi esprimere. Magari poi non lo fa, ma ci tiene alla possibilità di farlo. Guai a negare questa possibilità! Guai a negare la libertà di espressione: ciò potrebbe risvegliare il drago che dorme, ed è lo stesso drago che, senza neanche accorgersene, con un leggero colpo di coda ha mandato a casa quel centro-sinistra che ha malgovernato la città...

Carlo Brunelli

(c'è anche questo di Paolo Cognini, che mi ha messaggiato a pranzo, sull'articolo del corriere: "E' stata la prima notizia che ho letto questa mattina e oltre a farmi ridere mi ha fatto incazzare. E' ridicolo gli faremo rimangiare la sua arroganza...")

CONTRARIETA' ALLA DECISIONE DEL SINDACO BRANDONI, AD IMPEDIRE AL CENTRO SOCIALE KONTATTO, UN TAVOLO PROMOZIONALE

In campagna elettorale, l'attuale Sindaco di Falconara M.ma, ha detto che sarebbe stato il Sindaco di tutti, ma forse voleva dire il Sindaco di tutti coloro che lo avessero votato. Questo è quello che si nota, in seguito al non accoglimento della richiesta promossa da csa Kontatto, per un tavolo promozionale del Festival Falkatraz. Tutti i centri sociali, essendo delle ONLUS, ossia associazioni non a scopo di lucro, vivono e possono portare avanti le loro iniziative, solo tramite delle promozioni. Questa richiesta, pertanto non è una richiesta fatta per fini di lucro, ma un modo per essere sempre più a contatto con il "sociale" e, con i problemi che da esso ne derivano.

LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI – Questa frase la troviamo scritta nelle aule dei tribunali, ma se ciò non bastasse, ricordiamo l' Art. 2 della nostra Costituzione.
Art. 2: *La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*

Il Presidente del Circolo PRC A. Gramsci

Renzo Amagliani

I ragazzi del kontakto, con i quali collaboriamo per l'organizzazione del festival, ci informano che il Sindaco ha negato l'autorizzazione per allestire un presidio in piazza Mazzini per pubblicizzare l'evento. Ci risulta che per tale allestimento sia necessaria non l'autorizzazione ma soltanto una "comunicazione" che è stata regolarmente fatta.

Inoltre è stata negata l'autorizzazione a protrarre la "musica" oltre le ore 24 nelle tre giornate quando sono in programma i concerti di artisti di fama internazionale.

Ci meraviglia molto tale diniego tenendo presente la scarsità di abitanti della località di estrema periferia dove si svolge la manifestazione.

Da tenere inoltre presente che l'evento comprende, nei nove giorni, soprattutto iniziative di carattere altamente culturale: spettacoli teatrali di impegno civile incontri e dibattiti e presentazioni di libri.

Infine la mancata autorizzazione a protrarre l'orario della musica ci meraviglia, e non poco, in considerazione del fatto che identica deroga sia stata già concessa in spiaggia, in una zona densamente popolata, e per serate infrasettimanali, e nn di sabato come quella che interessa i giovani del kontakto.

Due pesi due misure. ma la legge non è, o non dovrebbe essere uguale per tutti ???

Ci auguriamo un ripensamento ed inviamo distinti saluti

**IL PRESIDENTE dell'ANPI Falconara
(Pistola Gianfranco)**